

Messaggio

numero **4695**
data **21 ottobre 1997**
dipartimento **Finanze e
economia**

Preventivo 1998

Onorevole signor Presidente,
onorevoli signore e signori Consiglieri,

con il presente Messaggio vi sottoponiamo per esame il progetto di Preventivo del Cantone per il 1998.

1. PRESENTAZIONE DEI CONTI (IN MIO DI FR.)

Il Preventivo del Cantone per il 1998 si presenta come segue (in milioni di franchi):

	<u>1998</u>	<u>1997</u>
<u>Conto di gestione corrente</u>		
Uscite correnti	2'024.1	1'965.3
Ammortamenti amministrativi	211.0	209.0
Addebiti interni	55.5	60.0
Totale spese correnti	2'290.6	2'234.3
Entrate correnti	2'025.3	2'078.4
Accrediti interni	55.5	60.0
Totale ricavi correnti	2'080.8	2'138.4
Disavanzo d'esercizio	209.8	95.9
<u>Conto degli investimenti</u>		
Uscite per investimenti	450.1	421.8
Entrate per investimenti	205.2	184.6
Onere netto per investimenti	244.9	237.2
<u>Conto di chiusura</u>		
Onere netto per investimenti	244.9	237.2
Ammortamenti amministrativi	211.0	209.0
Disavanzo d'esercizio	209.8	95.9
Autofinanziamento	1.2	113.1
Disavanzo totale	243.7	124.1

2. CONSIDERAZIONI GENERALI

Il Preventivo 1998 del Cantone viene allestito in un momento in cui le indicazioni sull'evoluzione economica sono contraddittorie dopo sette anni di recessione-stagnazione. Mentre gli istituti di previsione interni (KOF, BAK) sono concordi nel dare per certo il superamento della fase negativa dell'economia svizzera e quindi l'avvio di una ripresa della crescita del PIL e mentre per il Ticino si formulano ipotesi ancor più positive (CS), sul piano internazionale si registrano segnali poco tranquillizzanti, per le ripercussioni che potrebbero avere sull'andamento della congiuntura in generale e quindi anche di quella svizzera in particolare.

La crisi dei Paesi emergenti del Sud-est asiatico è il più emblematico di questi segnali. Esso dimostra come nella nuova realtà del mercato globalizzato le situazioni interne dei Paesi possano subire cambiamenti repentini in senso negativo e come questi cambiamenti abbiano effetti che vanno ben al di là dei confini interni. La crisi del Sud-est asiatico potrebbe costituire a breve termine un fattore di forte freno alla crescita dei Paesi industrializzati, se comportasse una drastica riduzione delle importazioni e degli investimenti in nuove infrastrutture in quei Paesi e se, per superare le difficoltà incontrate sul fronte delle esportazioni, le economie emergenti dovessero optare per una diminuzione dei prezzi dei loro prodotti.

Sul piano finanziario, la crisi borsistica del Sud-est asiatico rischia di convogliare le preferenze degli operatori verso mercati meno aleatori, tra cui quello svizzero, con conseguente rafforzamento della nostra moneta. Si avrebbe così un effetto negativo sulle esportazioni svizzere, il cui recente buon andamento è alla base delle previsioni più ottimistiche per l'evoluzione del PIL a breve termine.

Non appare quindi fuori posto una ragionevole prudenza nel valutare le prospettive economiche svizzere e ticinesi dovute a fattori esogeni. Sul piano interno, vanno tenuti presenti tre elementi che condizioneranno ancora negativamente lo sviluppo economico:

la continua erosione del reddito disponibile dei cittadini, che non favorisce una marcata ripresa dei consumi;

il preoccupante peggioramento dello stato di salute dei conti pubblici (Confederazione, Cantoni, Comuni), che impedisce la piena e rapida attuazione di impegnative politiche di sostegno al rilancio economico (difficoltà nella riconversione della spesa pubblica);

infine l'ampio margine di sovracapacità produttive delle aziende, che consente di fare fronte al maggior volume di esportazioni (settore trainante in questo momento per l'economia elvetica) senza la creazione massiccia di nuovi posti di lavoro (ciò che mantiene elevati gli oneri sociali per la collettività e non incrementa i redditi, quindi la capacità di consumo interno).

Questo quadro analitico tracciato per sommi capi non consente al Consiglio di Stato di sposare visioni troppo ottimistiche sul breve periodo. Per quanto concerne la situazione finanziaria del Cantone, non va dimenticato che la crisi economica, e in particolare la contrazione dei redditi, avranno un riflesso diretto sul gettito fiscale dell'imposta a carico delle persone fisiche anche nel biennio 1999-2000. Persiste inoltre la depressione del mercato immobiliare, dove le transazioni avvengono tuttora, quando avvengono, con ridottissimi margini di utile e per proprietà di lunga durata. Infine, settori importanti o trainanti per l'economia cantonale faticano a intravedere l'uscita dal tunnel della recessione (edilizia) oppure sono confrontati con processi di ristrutturazione non ancora conclusi (banche, assicurazioni).

Sono tutti elementi, questi, che inducono a ridimensionare le aspettative di crescita sul corto termine e che quindi renderebbero del tutto ingiustificate previsioni finanziarie all'insegna dell'ottimismo sul fronte dei ricavi. A ciò si aggiunge l'attribuzione al Ticino di un indice di forza finanziaria superiore a partire dal 1° gennaio 1998 (da 77 a 85 punti), a causa del perverso sistema di determinazione di tale valore. Solo questo fatto inciderà negativamente sui conti cantonali per 20 milioni di franchi nel 1998 e per circa

30 nel 1999.

Il secondo aggiornamento del Piano finanziario 1996-1999 fa stato del ridimensionamento dei ricavi correnti del Cantone e in particolare del gettito delle imposte. Per il Preventivo 1998 ciò comporta una diminuzione dei ricavi pari a 57,6 milioni di franchi (-2,7%) e del gettito complessivo delle imposte pari a 67,2 milioni di franchi (-5,7%) rispetto al Preventivo 1997. Il gettito delle imposte inserito nel Preventivo 1998 è inferiore a quelli di tutti i consuntivi degli ultimi sei anni di recessione-stagnazione 1991-1996 (nel 1991 il gettito era di 1'107,6 milioni di franchi), con l'eccezione del 1992 (1.072,1 milioni di franchi), non a caso il solo anno chiuso con un disavanzo d'esercizio.

Nel biennio fiscale 1993-1994 il gettito era cresciuto (+33 milioni di franchi circa) anche a causa dell'aumento del prelievo fiscale sui redditi delle persone fisiche dovuto alla fine dello sconto lineare del 5% sull'imposta cantonale. Il Consiglio di Stato conferma che l'incidenza degli sgravi fiscali (34 milioni di franchi) introdotti con la nuova legge tributaria (dall'1.1.95) e con il pacchetto fiscale (30,9 milioni di franchi) del 30.11.1996 (dall'1.1.97) è stata correttamente valutata: l'evoluzione dei gettiti peggiore del previsto registrata in seguito è dovuta esclusivamente agli effetti della crisi economica, che si è rivelata molto più pesante e prolungata di quanto abbiano ipotizzato gli istituti specializzati in previsioni congiunturali.

Il confronto delle previsioni di crescita reale del PIL formulate per gli anni a partire dal 1990 dal KOF di Zurigo, dal BAK di Basilea e dalla Commissione federale per le questioni congiunturali mostra come l'andamento effettivo dell'economia sia stato regolarmente sovrastimato, nonostante le ripetute correzioni al ribasso delle stime. Stando anzi a queste ultime, in Svizzera nemmeno ci sarebbe dovuta essere recessione in questi anni.

PREVISIONE DI CRESCITA REALE DEL PIL SECONDO IL BAK (in %)

DATA DELLA PREVISIONE	ANNO A CUI SI RIFERISCE LA PREVISIONE								
	1992	1993	1994	1995	1996	1997	1998	1999	2000
4° trimestre 1991	+1.8	+2.3	+2.4						
1° trimestre 1992	+0.8	+2.0	+2.4	+2.6					
2° trimestre 1992	+0.8	+2.0	+2.3	+2.4					
3° trimestre 1992	+0.3	+1.6	+2.3	+2.4					
4° trimestre 1992	-0.1	+1.0	+2.5	+2.6					
1° trimestre 1993	-0.4	-0.5	+0.9	+2.1					
2° trimestre 1993		-0.4	+1.0	+1.9	+2.3				
3° trimestre 1993		-0.5	+0.9	+1.8	+2.0				
4° trimestre 1993		-0.6	+1.0	+1.8	+2.1				

1° trimestre 1994		-0.5	+1.0	+1.8	+2.1				
2° trimestre 1994			+1.0	+1.8	+2.2	+1.9			
3° trimestre 1994			+1.2	+1.8	+2.2	+1.9			
4° trimestre 1994			+1.2	+2.2	+2.3	+1.9			
1° trimestre 1995 [#]									
2° trimestre 1995				+1.5	+2.1	+2.0	+2.2		
3° trimestre 1995				+0.9	+1.8	+1.9	+1.6		
4° trimestre 1995				+0.8	+1.6	+1.7	+1.9		
1° trimestre 1996					+0.9	+1.4	+2.0	+2.1	
2° trimestre 1996					+0.7	+1.9	+2.1	+2.5	
3° trimestre 1996					-0.5	+1.3	+2.0	+2.2	+2.3
4° trimestre 1996					-0.6	+0.9	+2.2	+2.3	+2.4
1° trimestre 1997						+1.0	+2.2	+2.3	+2.4
2° trimestre 1997						+1.0	+2.2	+2.3	+2.4
<i>Dati definitivi ufficiali*</i>	-0.3	-0.8	+1.0	(+0.1)	(- 0.75)	[+0.5]			

Fonte: BAK, CH-PLUS. *Analysen und Prognosen für die Schweizer Wirtschaft*, Tab. 2.2.

PIL: Prodotto

Interno Lordo

BAK: Basler Arbeitsgruppe für Konjunkturfragen (Istituto privato di Basilea)

(): Dati provvisori

[]: Dati stimati

*I dati sono calcolati secondo il vecchio sistema di contabilità nazionale

[#] Dati non disponibili (in biblioteca manca la pubblicazione)

PREVISIONE DI CRESCITA REALE DEL PIL SECONDO IL KOF (in %)

DATA DELLA PREVISIONE	ANNO A CUI SI RIFERISCE LA PREVISIONE								
	1990	1991	1992	1993	1994	1995	1996	1997	1998
1° trimestre 1989	+2.0								
3° trimestre 1989	+2.1	+2.0							
1° trimestre 1990	+2.3	+2.0							
3° trimestre 1990	+2.5	+1.7	+1.9						
1° trimestre 1991		+0.9	+1.8						
3° trimestre 1991		-0.4	+1.4	+2.1					
1° trimestre 1992			+0.9	+2.3					
3° trimestre 1992				+1.7	+2.4				
1° trimestre 1993				+0.4	+2.7				
3° trimestre 1993					+1.5	+2.1			
1° trimestre 1994					+1.7	+2.2			
3° trimestre 1994						+2.5	+2.7		
1° trimestre 1995						+2.2	+2.4		
3° trimestre 1995							+1.5	+2.0	
1° trimestre 1996							+0.1	+2.2	
3° trimestre 1996								+0.9	+1.9
1° trimestre 1997								+0.3	+1.6
<i>Dati definitivi ufficiali*</i>	+2.3	0.0	-0.3	-0.8	+1.0	(+0.1)	(- 0.75)	[+0.5]	

Fonte: KOF, *Konjunktur*,

Halbjahresbericht.

PIL: Prodotto

Interno Lordo

KOF: Konjunkturforschungsstelle (Scuola Politecnica

Federale di Zurigo)

(): Dati provvisori

[]: Dati

stimati

*I dati sono calcolati secondo il vecchio sistema di
contabilità nazionale

PREVISIONE DI CRESCITA REALE DEL PIL SECONDO LA CQC (in %)

DATA DELLA PREVISIONE	ANNO A CUI SI RIFERISCE LA PREVISIONE								
	1990	1991	1992	1993	1994	1995	1996	1997	1998 [#]
4° trimestre 1989	+2.25								
4° trimestre 1990		+1.25							
4° trimestre 1991			+1						
4° trimestre 1992				+0.75					
4° trimestre 1993					+1				
4° trimestre 1994						+2.25			
4° trimestre 1995							+1.25		
4° trimestre 1996								+0.5	
<i>Dati definitivi ufficiali*</i>	+2.3	0.0	-0.3	-0.8	+1.0	(+0.1)	(-0.75)	[+0.5]	

Fonte: Commission pour les Questions Conjoncturelles, *La Situation Économique*, supplemento de *La Vie Économique*.

PIL: Prodotto

Interno Lordo

CQC: Commissione per le Questioni Congiunturali (della Confederazione)

(): Dati provvisori

[]: Dati stimati

*I dati sono calcolati secondo il vecchio sistema di contabilità nazionale

Dati non ancora pubblicati

Questi dati rendono palesi le difficoltà per l'ente pubblico di allestire una pianificazione finanziaria attendibile anche a breve termine, in una fase di profonda ristrutturazione dell'economia, che ha fatto venir meno il regolare alternarsi di cicli espansivi prolungati e di fasi recessive di breve durata. La ristrutturazione economica è lungi dall'essere conclusa e il Ticino ne sente ancora oggi in pieno gli effetti, dopo averli subiti con un certo anticipo rispetto al resto del Paese a causa delle peculiarità della sua struttura economica.

Il Preventivo 1998 del Cantone è l'espressione finanziaria di questa fase di ristrutturazione economica e ne segna probabilmente il punto più critico insieme con il bilancio dell'anno in corso, che chiuderà verosimilmente con un risultato d'esercizio

molto simile. A partire dal biennio fiscale 1999-2000, il parziale ricupero di competitività dell'economia ticinese, gli effetti delle misure pubbliche di sostegno al rilancio e quelli dei provvedimenti di contenimento (I e II pacchetto e ulteriori misure) e di ristrutturazione della spesa pubblica (offerta dello Stato, ripensamento dei compiti, Amministrazione 2000) dovrebbero consentire l'avvio del rientro verso situazioni di maggiore sostenibilità, fatte salve le incognite di natura macro-economica cui si è accennato.

3. GLI ASPETTI FINANZIARI

1. Il Preventivo 1998 porta il Cantone sull'orlo dell'autofinanziamento negativo: con un disavanzo d'esercizio di 209,8 milioni di franchi e ammortamenti amministrativi per 211 milioni di franchi, gli investimenti netti (pari a 244,9 milioni di franchi) sono finanziati con mezzi propri solo per 1,2 milioni di franchi. Di conseguenza, quasi l'intero onere netto per investimenti va automaticamente ad aumentare il debito pubblico (+243,7 milioni di franchi). Detto altrimenti, le entrate correnti sono utilizzate quasi interamente per finanziare le uscite correnti, mentre è lasciato quasi del tutto scoperto l'onere per ammortamenti amministrativi. Il Cantone investe in pratica senza copertura finanziaria.

Il risultato del bilancio di previsione per l'anno prossimo pone il Cantone di fronte a scelte molto difficili e delicate: se non sarà possibile incidere marcatamente sulla spesa corrente, diverrà inevitabile decurtare pesantemente gli investimenti, per evitare che il debito pubblico e il debito verso terzi assumano proporzioni sempre più allarmanti, appesantendo ancor di più il conto di gestione corrente con un onere crescente per gli interessi passivi (che nel 1998 cresceranno da 43,1 a 46,9 milioni di franchi). Giova a questo proposito osservare che un eventuale rialzo dei tassi d'interesse avrebbe effetti molto negativi sui conti del Cantone.

2. L'analisi dettagliata delle voci del preventivo del conto di gestione corrente mostra un'evoluzione molto differenziata, frutto delle scelte politiche effettuate con le misure di contenimento o di correzione della tendenza finanziaria, che finora non hanno volutamente inciso nei settori della formazione della socialità (contributi cantonali).

Globalmente la spesa corrente del Cantone crescerà, in rapporto al Preventivo 1997, del 2,5%, un tasso superiore all'inflazione ipotizzata (1%). Non è, questa, tuttavia, una tendenza generalizzata. L'evoluzione delle quattro principali voci di spesa corrente si presenta infatti come segue:

Gruppo spesa	P 1997	P 1998	Variazione %
Spese per il personale	741,1	730,7	- 1,4 %
Spese per beni e servizi	228,2	210,4	- 7,8 %
Contributi cantonali	825,3	904,2	+ 9,6 %
Ammortamenti ammino	209,0	211,0	+ 1,0 %

Le misure di risparmio decise sul personale e sul gruppo di spesa dei beni e servizi stanno dando risultati apprezzabili, con una diminuzione effettiva delle uscite anche rispetto al Consuntivo 1996 per il personale (da 735,6 a 730,7 milioni di franchi) e addirittura rispetto al Consuntivo 1994 per i beni e servizi (da 219,5 a 210,4 milioni di franchi). I contributi cantonali registrano per contro una nuova impennata, che porta questa voce di spesa a varcare il tetto dei 900 milioni di franchi, fissandosi a 904,2 milioni.

Questa evoluzione differenziata delle voci di spesa ha modificato sostanzialmente le quote per gruppi sul totale delle spese correnti. La ripartizione, con il Preventivo 1998, si presenta in questo modo:

Gruppo	P 1998	P 1997	C 1996	C1995
30- Personale	31,9 %	33,2 %	33,8 %	34,9 %
31- Beni e servizi	9,2 %	10,2 %	10,1 %	10,8 %
36- Contributi	39,5 %	36,9 %	36,8 %	34,4 %
331- Ammortamenti ammio	9,2 %	9,4 %	9,0 %	9,5 %

L'evoluzione dei contributi cantonali è determinata in buona parte anche da leggi federali; una quota importante dei contributi che figurano nelle uscite del Cantone è coperta da una corrispondente entrata. Per un'analisi più approfondita di questa voce di spesa occorre quindi distinguere il dato complessivo dall'ammontare dei contributi al netto dei ricavi da terzi vincolati ad uno specifico contributo. E' solo su questa parte dei contributi che eventuali misure di risparmio possono avere effetti positivi sul bilancio del Cantone.

Per agire in questa direzione, già nel messaggio sul secondo pacchetto di misure di correzione della tendenza di Piano finanziario il Consiglio di Stato aveva avvertito che occorre una ridefinizione del mandato politico dello Stato previa concertazione fra tutte le forze partitiche, economiche e sindacali.

3. Questa operazione si rende comunque necessaria considerata l'evoluzione dei ricavi nel Preventivo 1998. Le entrate correnti segnano un nuovo ridimensionamento, scendendo da 2'078,4 milioni di franchi (P'97) a 2'025,3 milioni di franchi. La stima di Piano finanziario (primo aggiornamento) indicava un volume di entrate pari a 2'135 milioni di franchi: vengono quindi a mancare, rispetto a quelle previsioni, 110 milioni di franchi. La voce delle imposte presenta un gettito di 1'102,8 milioni di franchi, in calo del 5,7% rispetto al Preventivo 1997 (1'170,0 milioni di franchi). Preoccupa, anche se non giunge inatteso, il ridimensionamento sia del gettito d'imposta sul reddito e la sostanza delle persone fisiche, sia di quello dell'imposta sull'utile e sul capitale delle persone giuridiche.

4. Il conto degli investimenti presenta un onere netto di 244,9 milioni di franchi contro i 237,2 milioni del P'97. Le uscite per investimenti ammontano a 450,1 milioni di franchi, le entrate a 205,2 milioni. Vi è quindi un leggero aumento degli investimenti netti nel 1998 (anche in rapporto al dato di Piano finanziario: +5 milioni di franchi).

Questo dato non indica tuttavia una tendenza. Al contrario, il Consiglio di Stato ha deciso di ritoccare al ribasso il volume degli investimenti netti per l'intera legislatura, portandolo dai 995,6 milioni di franchi indicati nel primo aggiornamento del Piano finanziario a 940,6 milioni di franchi, a prescindere dai prestiti/rimborsi del Fondo disoccupazione. I criteri sui quali il Consiglio di Stato si è basato per la riduzione degli investimenti sono:

- privilegiare gli investimenti in corso di esecuzione
- privilegiare gli investimenti già decisi dal Gran Consiglio
- dare priorità alle opere prioritarie o che hanno un indotto economico

maggiore

- far slittare nel tempo le opere non ancora iniziate o non ancora decise

Il volume di investimenti netti inseriti nel Preventivo 1998 tiene conto sia del ridimensionamento già deciso in sede di primo aggiornamento del Piano finanziario, sia delle effettiva necessità di realizzazione delle opere.

5. Il confronto tra i dati del Preventivo 1998 e gli obiettivi finanziari del primo

aggiornamento del PF dà i seguenti risultati:

	PF/ aggiornato	P 1998	Differenza
Debito pubblico*	950	1'113	+ 163
Capitale proprio*	570	370	- 200
Aumento debito	90	244	+ 154
Investimenti netti	240	245	+ 5
Ammortamenti ammino	210	211	+ 1
Disavanzo d'esercizio	- 60	- 210	+ 150
Autofinanziamento	150	1	- 149

*(Calcolati in base ai dati di P'97)

Già nel messaggio n. 4625 sul secondo pacchetto di misure di correzione della tendenza di PF il Consiglio di Stato aveva annunciato l'abbandono degli obiettivi finanziari del PF. Nel secondo aggiornamento dello strumento pianificatorio saranno indicati i nuovi obiettivi per la seconda parte della legislatura.

6. Il confronto tra i risultati del P '98 e la stima dell'evoluzione finanziaria del I aggiornamento del PF dà i seguenti risultati:

	PF/ aggiornato	P 1998	Variazione
Uscite correnti	2'080	2'024	-56
Spese correnti	2'351	2'290	-61
Entrate correnti	2'135	2'025	-110
Ricavi correnti	2'196	2'080	-116
Disavanzo d'esercizio	-155	-210	+55

Il crollo delle entrate dovuto alla situazione economica reale più pesante rispetto alle previsioni a suo tempo formulate dagli istituti economici specializzati è all'origine del nuovo peggioramento del risultato d'esercizio.

7. Il Preventivo 1998 è fonte di vivissima preoccupazione per il Consiglio di Stato. Nonostante le misure di contenimento della spesa adottate, con non poche difficoltà, nei primi due anni della legislatura, il quadro finanziario dello Stato denota una marcata tendenza al degrado. La divaricazione strutturale tra l'evoluzione delle entrate e quella delle uscite ha raggiunto la soglia d'allarme, portando i conti pubblici al limite dell'autofinanziamento negativo. Per evitare questa prospettiva, e quindi per non togliere allo Stato qualsiasi spazio di manovra politica, il Consiglio di Stato presenterà nel corso del 1998 ulteriori misure di correzione della tendenza, fondato sui primi risultati del progetto Amministrazione 2000, sull'analisi del gruppo di spesa 36 (contributi cantonali): il relativo documento verrà allegato al secondo aggiornamento delle LD e del PF, e sulle prime ipotesi di esame dell'offerta dello Stato.

4. CONFRONTO DEL PREVENTIVO 1998 CON QUELLO 1997

Il Preventivo 1998 indica un disavanzo d'esercizio di 209.8 mio di franchi a fronte dei 95.9 mio di franchi di quello del 1997. L'autofinanziamento precipita a soli 1.2 mio di franchi (P.97 113.1 mio), pari allo 0.5 % degli investimenti netti (P.97 47.7 %).

Per quanto riguarda l'anno 1997 si deve tuttavia tener conto che, secondo stime recenti, il disavanzo d'esercizio prospettato a Consuntivo si aggirerà sui 200 milioni di franchi.

Il risultato d'esercizio 1997 è quindi analogo a quello secondo il Preventivo 1998.

L'aumento del disavanzo d'esercizio del Preventivo 1998 rispetto a quello del 1997 è di 118.8 mio di franchi e risulta da una crescita delle spese correnti di 56.3 mio di franchi (2.5 %) e dalla diminuzione dei ricavi correnti di 57.6 mio di franchi (2.7 %).

CONFRONTO PREVENTIVO 1998 / 1997 IN MIO DI FRANCHI

	Prev. 1998	Prev. 1997	Differenza	
			mio franchi	%
Spese correnti	2'290.6	2'234.3	+56.3	2.5
30 Spese per il personale	730.7	741.1	-10.4	1.4
31 Spese per beni e servizi	210.4	228.2	-17.8	7.8
32 Interessi passivi	46.9	43.1	+3.8	8.8
33 Ammortamenti	232.7	231.1	+1.6	0.7
34 Partecipazioni e contributi	52.1	54.0	-1.9	3.5
35 Rimborsi a enti pubblici	5.1	5.7	-0.6	10.5
36 Contributi cantonali	904.2	825.3	+78.9	9.6
37 Riversamento contributi da terzi	47.0	39.7	+7.3	18.4
38 Versamenti a finanziamenti speciali	6.0	6.1	-0.1	1.6
39 Addebiti interni	55.5	60.0	-4.5	7.5
Ricavi correnti	2'080.8	2'138.4	-57.6	2.7
40 Imposte	1'102.8	1'170.0	-67.2	5.7
41 Regalie, monopoli, patenti e concessioni	83.0	82.3	+0.7	0.9
42 Redditi della sostanza	35.9	41.7	-5.8	13.9
43 Tasse, multe, vendite e rimborsi	185.4	179.4	+6.0	3.3
44 Partecipaz. a entrate e contributi	123.2	133.7	-10.5	7.9
45 Rimborsi da enti pubblici	26.3	20.6	+5.7	27.7
46 Contributi per spese correnti	420.0	409.7	+10.3	2.5
47 Contributi da terzi da riversare	47.0	39.7	+7.3	18.4
48 Prelevamenti da finanziamenti speciali	1.7	1.3	+0.4	30.8
49 Accrediti interni	55.5	60.0	-4.5	7.5
Disavanzo d'esercizio	209.8	95.9	+113.9	118.8
Uscite per investimenti	450.1	421.8	+28.3	6.7
50 Investimenti in beni amministrativi	265.6	264.7	+0.9	0.3
52 Prestiti e partecipazioni in beni amministrativi	71.9	23.6	+48.3	204.7
56 Contributi per investimenti	81.2	93.8	-12.6	13.4
57 Riversamento contributi per investimenti	31.4	39.7	-8.3	20.9
Entrate per investimenti	416.2	393.6	+22.6	5.7
60 Alienazione di beni amministrativi	-.-	-.-	-.-	-.-
62 Rimborso prestiti e partecipazioni	39.0	13.3	+25.7	193.2
63 Rimborsi per investimenti	7.5	4.5	+3.0	66.7
64 Restituzione contributi per investimenti	0.1	0.1	-.-	-.-
66 Contributi da terzi per investimenti	127.2	127.0	+0.2	0.2
67 Contributi per investimenti da riversare	31.4	39.7	-8.3	20.9
68 Riporto ammortamenti amministrativi	211.0	209.0	+2.0	1.0
Maggior uscita per investimenti	33.9	28.2	+5.7	20.2
Disavanzo totale	243.7	124.1	+119.6	96.4
Autofinanziamento	1.2	113.1	-111.9	98.9

4.1 Osservazioni ai singoli gruppi di spesa

4.1.1 (30) Spese per il personale (- 10.4 mio)

Le spese per il personale sono stimate a Preventivo 1998 a 730.7 mio di franchi e rappresentano il 31.9 % delle spese correnti totali. Esse diminuiscono rispetto al

Preventivo 1997 di 10.4 mio di franchi, pari all'1.4 %. Tenuto conto del rincaro dello 0.8 % considerato nella valutazione della spesa 1998, la diminuzione reale delle spese del personale rispetto al Preventivo 1997 è del 2.2 % circa.

Il risparmio sulle spese del personale viene conseguito tramite l'adozione dei provvedimenti contenuti nel "II° pacchetto di correzione della tendenza di PF 1996-99" (cfr. messaggio 4625 del 21.3.1997), che elenchiamo qui di seguito.

a) Misure realizzabili senza modifiche legislative mio fr.

- Riduzione degli stipendi riconosciuti ai supplenti (Misura 3) -0.84
- Estensione da 6 a 12 mesi del termine di attesa per la pubblicazione dei concorsi sul F.U. a seguito di cessazione definitiva del precedente rapporto d'impiego (Misura 8) -0.60
- Riduzione del credito complessivo relativo all'aggiornamento degli impiegati (Misura 10) -0.50
- Rinuncia al collaudo dei veicoli agricoli (Misura 20) -0.03
- Abolizione scuola agenti di custodia nel 1998 (Misura 26) -0.70
- Riduzione stipendio mensile degli alunni giudiziari (Misura 29) -0.12
- Riduzione stipendio degli aspiranti gendarmi (Misura 37) -0.35
- Riduzione del numero dei docenti di ginnastica correttiva (Misura 53) -0.30
- Sospensione del monte ore per la formazione dei docenti (Misura 54) -0.60
- Sospensione del congedo di aggiornamento dei docenti (Misura 56) -0.56
- Abolizione corsi di lingue SME Commerciale, Lugano (Misura 58) -0.16
- Riduzione sgravi Istituto svizzero di pedagogia per la formazione professionale (Misura 59) -0.28
- Chiusura Casa dello studente, Locarno (Misura 67) -0.13
- Riorganizzazione pulizia negli uffici statali (Misura 94) -1.60
- Riduzione crediti di formazione Centro cantonale d'informatica (Misura 96) -0.15

b) Misure realizzabili con modifiche legislative

- Contributo di solidarietà dipendenti statali (in sostituzione Misure 6 e 11) -8.50
- Riparto paritetico dei premi Cassa pensioni fra Stato e dipendenti (Misura 7) -5.00
- Riduzione periodo di pratica notarile da 4 a 2 mesi (Misura 22) -0.15

La proposta di riparto paritetico dei premi Cassa pensioni fra lo Stato, quale datore di lavoro e il dipendente (Misura 7) è ancora all'esame del Gran Consiglio. Nel Preventivo 1998 è già considerato il trasferimento di 1.05 punti percentuali del contributo dallo Stato al dipendente con effetto 1.1.1998 (nuovo riparto premio datore di lavoro/dipendente 12.60 % / 10.50 %). Secondo la citata Misura nr. 7 il trasferimento dallo Stato al dipendente dell'ultima tranches di contributo di 1.05 punti percentuali, per raggiungere il riparto paritetico dell'onere di Cassa pensioni (11.55 % Stato / 11.55 % dipendente) è previsto per l'1.7.1999.

4.1.2 (31) Spese per beni e servizi (- 17.8 mio)

Nel settore delle spese proprie per beni e servizi il Consiglio di Stato ha deciso una drastica riduzione dei crediti assegnati ai singoli settori. Rispetto al Preventivo 1997 le spese di questo gruppo diminuiscono di 17.8 mio di franchi, pari al 7.8 %. Questa diminuzione nominale della spesa fra il Preventivo 1997 e quello 1998 (-17.8 mio) corrisponde alla stima contenuta nel II° pacchetto di misure di correzione della tendenza di PF 1996-99 (-17.6 mio). Tenuto conto degli aumenti di spesa previsti nel Preventivo 1998 rispetto a quello 1997, come, gli onorari per l'analisi "Amministrazione 2000" (+1.2 mio), le spese per l'emissione di prestiti (+3.0 mio) e le indennità e spese - totalmente coperti da terzi- per corsi NTFA (+1.7 mio), allora si può affermare che il Preventivo 1998 di questo settore è stato preparato con criteri ancora più restrittivi rispetto a quelli adottati per la stesura del II° pacchetto.

Le differenze più importanti fra Preventivo 1998 e 1997 concernono le posizioni seguenti (in mio di franchi):

Onorari Amministrazione 2000 +1.2

Spese affrancazione postale +1.0

Spese telefoniche -0.8

Nuove confezioni Arsenale -0.6

Onorari per perizie Ministero pubblico (Misura 31) -0.5

Ridimensionamento servizio dentario scolastico (Misura 46) -1.2

Onorari e indennità corsi NTFA +1.7

Spese di viaggio apprendisti (Misura 61) -1.0

Onorari per corsi SSQEA -0.6

Manutenzione strade cantonali (Misure 80 e 81) -3.1

Lavori preparatori stima sostanza -0.7

Spese diverse Uffici di collocamento -2.5

Interventi di manutenzione e pulizia stabili (Misure 89,90,91 e 92) -5.0

Spese emissione prestiti +3.0

Stampati e materiale scolastico (Misura 95) -1.3

La competenza per l'acquisto degli stampati e del materiale scolastico passa

dall'Economato (Centro costi 946) al Centro cantonale d'informatica (Centro costi 951).

4.1.3 (32) Interessi passivi (+3.8 mio)

Gli interessi passivi crescono a seguito del forte aumento dell'indebitamento, risp. del capitale di terzi. Con valuta 1° dicembre 1997 il Cantone emette un prestito obbligazionario di 200 mio di franchi a 8 anni al tasso d'interesse del 3 3/4 % (corso d'emissione 101.80 %). Il prestito della Cassa pensioni di 50 mio di franchi al 5 %, scaduto il 30 settembre 1997, è stato rimborsato.

Gli interessi netti ammontano secondo Preventivo 1998 a 11.0 mio di franchi (differenza fra interessi passivi -46.9 mio- e redditi della sostanza -35.9 mio). Essi crescono di 9.6 mio rispetto alle ipotesi di Preventivo 1997. A Consuntivo 1996 gli interessi netti erano ancora negativi (-5.2 mio), in quanto gli interessi passivi (35.8 mio) erano inferiori ai redditi della sostanza (41.0 mio).

4.1.4 (33) Ammortamenti (+ 1.6 mio)

Gli ammortamenti amministrativi sono stimati a Preventivo 1998 a 211.0 mio di franchi (Preventivo 1997: 209.0 mio) e quelli patrimoniali a 21.7 mio di franchi (Preventivo 1997: 22.1 mio).

La stima degli ammortamenti amministrativi si basa sui seguenti tassi percentuali d'ammortamento calcolati sul valore residuo delle singole categorie dei beni amministrativi da ammortizzare:

Terreni 10 %

Strade 12 %

Fabbricati 12 %

Demanio forestale 12 %

Mobilio 50 %

Contributi per investimenti 25 %

Con l'adozione delle percentuali indicate il tasso d'ammortamento medio, calcolato sul totale dei beni amministrativi da ammortizzare si fissa al 16 % circa e corrisponde a quello deciso dal Consiglio di Stato negli obiettivi di Piano finanziario 1996-1999. Il Consiglio di Stato si oppone con fermezza al miglioramento di facciata dei risultati d'esercizio a breve termine tramite l'abbassamento dei tassi percentuali d'ammortamento dei beni amministrativi.

4.1.5 (34) Partecipazione a entrate e contributi senza precisa destinazione

(- 1.9 mio)

Concerne le quote di partecipazione a favore dei comuni sulle entrate del Cantone e i contributi di compensazione diretta e di livellamento della capacità finanziaria dei comuni.

Si prospetta per il 1998 un'ulteriore diminuzione dei gettiti delle imposte immobiliari, in considerazione anche dei risultati negativi dell'anno in corso. Pertanto diminuiscono anche le relative quote parti a favore dei comuni.

Per effetto della modifica della Legge sulla compensazione intercomunale adottata recentemente dal Parlamento, con entrata in vigore retroattiva all'1.1.1997 e a seguito del peggioramento della situazione finanziaria dei comuni, aumentano i contributi di compensazione diretta (Preventivo 1998 15.0 mio; Preventivo 1997 13.2 mio) e diminuiscono i contributi di livellamento della potenzialità fiscale dei comuni (Preventivo 1998 14.0 mio; Preventivo 1997 15.3 mio).

In dettaglio si segnalano le seguenti variazioni delle quote e delle partecipazioni a favore dei comuni rispetto al Preventivo 1997 (in mio di franchi):

Contributi di compensazione diretta +1.8

Contributi di livellamento della potenzialità fiscale -1.3

Quota sull'imposta maggior valore immobiliare (IMVI) -1.6

Quota sull'imposta sugli utili immobiliari (TUI) -2.1

Quota sulla tassa immobiliare delle persone giuridiche +0.7

Quota sulle imposte delle holdings +0.5

La quota a favore dei comuni per l'imposta sul maggior valore immobiliare (IMVI) si riferisce agli incassi 1998 per le transazioni immobiliari eseguite fino al 31.12.1994. Con l'adozione della nuova Legge tributaria, entrata in vigore l'1.1.1995, l'IMVI è stata sostituita dall'imposta sugli utili immobiliari (TUI), sulla quale i comuni ricevono una quota parte degli incassi, calcolata analogamente a quella sull'IMVI.

4.1.6 (36) Contributi cantonali (+ 78.9 mio)

I contributi cantonali sono valutati a Preventivo 1998 a 904.2 mio di franchi. Essi aumentano di 78.9 mio, pari al 9.6 % rispetto al Preventivo 1997. La crescita percentuale (9.6 %) è molto elevata se raffrontata al tasso di rincaro ipotizzato per il 1997 (0.8 %) e il 1998 (1 %) e in relazione all'incremento fra Preventivo 1997 e Preventivo 1998 delle spese correnti totali, che è solo del 2.5 % (quindi comprensive anche di questo gruppo di spesa). L'evoluzione della quota dei contributi cantonali rispetto al totale delle spese correnti nel periodo 1995-1998 è la seguente:

Cons.'95 Cons.'96 Prev.'97 Prev.'98

quota % 34.4 36.8 36.9 39.5

A livello generale ci sono alcuni elementi particolari che influenzano in modo marcato l'evoluzione dei contributi nel 1998 rispetto al 1997, elementi che elenchiamo qui di seguito.

a) Le 23 misure di risanamento concernenti i contributi cantonali, contenute nel II° pacchetto di misure di correzione della tendenza di PF 1996-99, incidono sui conti 1998 con un effetto di riduzione di ca 16.1 mio di franchi (cfr. Messaggio 4625 del 21.3.1997), così suddivise fra i singoli dipartimenti:

Dipartimento delle istituzioni: 2 misure 0.2 mio

Dipartimento delle opere sociali: 8 misure 9.1 mio

Dipartimento dell'istruzione e della cultura: 7 misure 4.9 mio

Dipartimento del territorio: 3 misure 0.5 mio

Dipartimento delle finanze e dell'economia: 3 misure 1.4 mio

16.1 mio

Fanno parte di questo gruppo le seguenti misure più importanti:

- La diminuzione dei contributi a carico dello Stato negli istituti

ed enti sussidiati, a seguito delle misure decretate sul contenimento

degli oneri del personale - 3.3 mio

- L'attribuzione all'EOC delle spese per le ospedalizzazioni

fuori Cantone - 3.1 mio

- L'eliminazione del sussidio ai comuni sulle supplenze dei

docenti SI-SE - 1.3 mio

- Il trasferimento di una quota di un milione di franchi del contributo

del Cantone per l'Orchestra della Svizzera Italiana a carico del

Fondo lotteria intercantonale - 1.0 mio

- La modifica di previsione dell'effetto di esenzione fiscale per le aziende

ancora beneficiarie della vecchia Legge promozione economico - 1.0 mio

- 9.7 mio

b) Le misure attive contenute nel II° pacchetto di risanamento incidono sul Preventivo 1998 con una crescita dei contributi correnti per ca 20.2 mio di franchi.

Le singole misure sono:

- L'introduzione nella Legge sull'assistenza sociale di una norma per

l'organizzazione di programmi occupazionali e di formazione, ecc. allo

scopo di favorire l'inserimento sociale e professionale + 2.2 mio

- La proroga per il 1997 della durata del credito quadro valido per il periodo

1993-96 relativo all'esecuzione della Legge sull'abitazione + 0.2 mio

- La nuova Legge sulla formazione professionale degli adulti + 0.5 mio

- La nuova Legge sul rilancio dell'occupazione e sul sostegno ai

disoccupati + 17.0 mio

- La revisione totale della Legge sul turismo + 0.3 mio

+ 20.2 mio

c) Una crescita importante dei contributi correnti fra il 1997 e il 1998 si riscontra in quei settori in cui recentemente il Cantone ha esteso il suo impegno o il compito è stato istituito ex novo. Fanno parte di questo gruppo i settori seguenti (gli importo indicati si riferiscono all'aumento della spesa rispetto al Preventivo 1997):

- L'assegno familiare integrativo e di prima infanzia + 3.9 mio

- I contributi per le casse malati (LAMal) + 8.5 mio

- I contributi alle imprese di trasporto e alla comunità tariffale + 2.8 mio

- I contributi ricorrenti all'USI e quelli per gli studenti che frequentano

l'USI + 4.3 mio

- I contributi cantonali alla Scuola universitaria professionale della

svizzera italiana (SUP-SI), istituita con l'anno accademico 1997-98 + 8.1 mio

+ 27.6 mio

d) Importante è l'aumento fra il 1997 e il 1998 in determinati settori dove il Cantone contribuisce in virtù di leggi federali o cantonali esistenti. Citiamo i seguenti settori:

- Contributi ai fondi centrali AVS e AI + 7.6 mio

- Prestazioni complementari AVS e AI + 11.5 mio

- Contributi per l'assistenza sociale + 3.5 mio

- Contributi per gli asilanti + 3.9 mio

- Contributi agli istituti per anziani + 10.7 mio

+ 37.2 mio

Con l'istituzione della SUP-SI si verifica un travaso di spese proprie del Cantone per il personale (gruppo 30) e per beni e servizi (gruppo 31) ai contributi cantonali (gruppo 36), per quelle scuole professionali e quegli istituti (Istituto tecnico sperimentale e Istituto geologico cantonale con P.98) che progressivamente vengono integrati nella SUP-SI. Per il Preventivo 1998 questo travaso di spesa è valutato a 6.7 mio per quelle del personale (di cui 3.3 mio per il personale amministrativo e 3.4 mio per i docenti) e a 1.6 mio per quelle dei beni e servizi. La spesa netta supplementare per la SUP-SI inserita a Preventivo 1998 è pertanto valutata a 2.8 mio di franchi (cfr. centro costi 562).

La spesa netta complessiva del Cantone riferita al solo settore dei contributi cantonali aumenta nel 1998 rispetto al 1997 per due fattori negativi importanti. Il calo dei gettiti fiscali porta ad un incremento della quota cantonale nei confronti dei comuni per quei settori dove l'onere del comune è limitato al 10 % delle proprie risorse fiscali. Citiamo al riguardo il settore delle assicurazioni sociali (Centro Costi 210) dove ad un aumento

delle spese correnti del Cantone di 31.7 mio fa riscontro una diminuzione dei contributi comunali di 6.2 mio di franchi. Una tendenza analoga si avrà in futuro per il medesimo meccanismo anche nel settore dei contributi cantonali a favore dei comuni per la Scuola dell'infanzia e quella elementare. In questo settore l'effetto negativo sui conti del Cantone si farà sentire solo a partire dall'anno 1999.

Altro fattore importante che incide sui conti 1998 e seguenti con un sostanziale peggioramento è dato dall'aumento della forza finanziaria del Cantone nel confronto intercantonale da 77 a 85 punti con l'1.1.1998. La perdita per il Cantone in maggiori oneri o minori entrate (contributi e quote parti) è valutata in ca 20 mio di franchi per il 1998 -di cui ca 5.0 mio per maggiori oneri e 15.0 mio per minor entrate- e in ca 30 mio all'anno a partire dal 1999. Le indicazioni di dettaglio al riguardo vengono elencate ai singoli gruppi di spesa e di ricavo.

Le maggiori spese di 5.0 mio di franchi concernono i contributi del Cantone a favore dei fondi centrali AVS/AI.

4.2 Osservazioni ai singoli gruppi di ricavi

4.2.1 (40) Imposte (-67.2 mio)

Il dettaglio di questo gruppo è il seguente (in mio di franchi):

	Prev. 1998	Prev. 1997
Imposte persone fisiche	635.5	675.5
Imposte alla fonte	45.0	48.0
Imposte suppletorie e multe	5.0 685.5	4.5 728.0
Imposte persone giuridiche	180.4	200.4
Imposta maggior valore immobiliare	1.0	5.0
Imposta sugli utili immobiliari	15.0 16.0	21.0 26.0
Tasse iscrizione registro fondiario	35.0	35.0
Imposta sul bollo	34.5 69.5	36.0 71.0
Imposte di successione e donazione	62.0	60.0
Tombole e lotterie	3.0	2.6

Imposta sui cani	0.9	0.9
Imposte compagnie assicurazioni	5.6	5.3
Imposte di circolazione e di navigazione	79.9 89.4	75.8 84.6
Totale	1'102.8	1'170.0

Persone fisiche

Il gettito fiscale delle persone fisiche per il 1998 è stato fissato a 635 mio con una riduzione molto marcata di 40 mio per rapporto al dato del Preventivo 1997. Già in occasione del Consuntivo 1996 si era riconsiderato verso il basso il gettito fiscale del periodo 1995/1996 alla luce delle tassazioni allora emesse relative a quel periodo. La revisione del gettito fiscale del periodo precedente comporta ovviamente conseguenze anche sulla valutazione del gettito del periodo successivo.

Il gettito fiscale per il 1998 è stato valutato sulla base delle seguenti considerazioni:

- il gettito fiscale del periodo 1995/1996 valutato sulla base delle tassazioni tuttora emesse dovrebbe fissarsi tra i 650 e i 660 mio.;
- la crescita del reddito cantonale nel periodo di computo determinante (1995/96) è valutata tra il 3 e il 4%;
- gli sgravi fiscali entrati in vigore con il 1.1.1997 comportano una riduzione del gettito di ca. 23 mio.

Il Consiglio di Stato ha deciso di utilizzare criteri di valutazione prudenziali, anche per limitare la possibilità di ulteriori correzioni verso il basso in sede di Consuntivo dei dati fiscali inseriti a Preventivo. Partendo da un gettito fiscale del periodo precedente di 650 mio e da una crescita di tale gettito del 3% per il periodo 1997/1998 si arriva a un gettito di 670 mio.; tenuto conto delle agevolazioni fiscali il gettito si riduce a ca. 647 mio. In considerazione del fatto che i gettiti degli anni precedenti possono contenere delle sopravvalutazioni il Consiglio di Stato ha optato per inserire un piccolo margine di riserva nella valutazione del gettito 1998, fissando in definitiva tale gettito a 635 mio di franchi.

Persone giuridiche

Il gettito delle persone giuridiche è stato allineato al gettito esposto a Consuntivo 1996 (180 mio fr.) e risulta di 20 mio inferiore al dato del Preventivo 1997. I dati più recenti disponibili per la valutazione del gettito fiscale sono quelli del 1995 (per il 1996 le dichiarazioni sono appena rientrate e le tassazioni effettuate ancora insufficienti per una valutazione della tendenza). Per il 1995 le tassazioni emesse raggiungono i 165 mio (situazione al 24 ottobre 1997) e le tassazioni mancanti sono valutate a 17 mio. Il gettito fiscale del 1995 dovrebbe pertanto assestarsi attorno ai 180 mio. Da notare che la modifica dell'aliquota dell'imposta sul capitale introdotta a partire dal 1997 comporta una riduzione di gettito di poco più di 5 mio.

Imposta alla fonte

Il gettito dell'imposta alla fonte dipende dagli stessi fattori che determinano il gettito delle persone fisiche. La continua riduzione del numero di contribuenti (frontalieri e stagionali in particolare) determina una contrazione ancora più marcata del gettito.

Imposta sugli utili immobiliari

Il gettito dell'imposta sugli utili immobiliari subisce una riduzione di 6 mio per rapporto al Preventivo 1997. Gli incassi parziali a fine settembre 1997 (11 mio ca.) indicano come le ipotesi del Preventivo 1997 (21 mio) non saranno verosimilmente raggiunti. Come già evidenziato nell'ambito del Consuntivo 1996, che contabilizzò un gettito dell'imposta sugli utili immobiliari di 16 mio., persegue la crisi nel settore immobiliare e non si intravede ancora alcun segnale di ripresa a corto termine.

L'incasso dell'imposta sul maggior valore immobiliare (IMVI), relativa alle transazioni immobiliari effettuate fino al 31 dicembre 1994, va esaurendosi.

Per il 1998 è indicato un importo di un mio di franchi (Preventivo 1997 5 mio).

Imposte di circolazione e di navigazione

Le imposte di circolazione dei veicoli a motore vengono aumentate con il 1998 del 5% ca. (II° pacchetto Misura 17) e inoltre viene istituita l'imposta sui veicoli agricoli (Misura 18 fr. 80.-- per veicolo). Il maggior gettito per queste modifiche è valutato a ca. 3.9 mio di franchi all'anno. Vengono pure aumentate del 10% ca. le imposte di navigazione (Misura 19). Il maggior gettito annuo per questa modifica è stimato a 0.2 mio di franchi.

Altre imposte

Il gettito dell'imposta sul bollo viene stimato per il 1998 a 34.5 mio di franchi (Preventivo 1997 36.0 mio), tenuto conto dell'andamento di questo settore nel corrente anno

Le imposte di successione e donazione vengono stimate a 62.0 mio di franchi (Preventivo 1997 60.0 mio).

4.2.2 (41) Regalie, monopoli, patenti e concessioni (+ 0.7 mio)

Le differenze più importanti rispetto al Preventivo 1997 sono le seguenti (in mio di franchi):

Tasse per apparecchi automatici +0.4

Concessioni di utilizzo aree di servizio delle strade nazionali +0.3

Tasse d'utilizzazione acque +1.3

Quota utile Banca nazionale -1.5

Le tasse d'utilizzazione acque vengono conteggiate nel 1998 alle aziende idroelettriche in ragione di fr. 80.-- kW (fr. 70.-- kW per Ofima e Ofible).

La diminuzione della quota di utile della Banca nazionale a favore del Cantone è dovuta all'aumento della forza finanziaria del Ticino con l'1.1.1998.

4.2.3 (42) Redditi della sostanza (- 5.8 mio)

Si prevede una diminuzione degli interessi attivi per il piazzamento a breve termine di capitali da 5.0 a 2.0 mio di franchi, conformemente all'andamento nel corrente anno. L'utile dell'AET è stimato a 3.0 mio di franchi (Preventivo 1997 5.0 mio) e quello della Banca dello Stato a 7.0 mio (Preventivo 1997 6.5 mio), conformemente alle indicazioni delle rispettive aziende. Sui risultati finanziari dell'AET si riflette l'aumento delle tasse di utilizzazione delle acque.

4.2.4 (43) Ricavi per prestazioni, tasse, multe, vendite e rimborsi (+ 6.0 mio)

Le variazioni più importanti rispetto al Preventivo 1997 sono (in mio di franchi):

Ricuperi da Casse malati per l'Assistenza sociale +0.5

Fornitura pasti a istituti da parte dell'ONC +0.6

Ricupero affitti +0.8

Tasse per corsi NTFA +1.8

Commissione di garanzia a favore dello Stato da parte della Cassa pensioni +2.4

In merito alla remunerazione da parte della Cassa pensioni delle garanzie fornite dallo Stato a suo favore, rimandiamo alla Misura 8B del II° pacchetto. L'istituzione di questa commissione presuppone la modifica della Legge sulla Cassa pensioni dei dipendenti dello Stato, conformemente alla citata proposta.

4.2.5 (44) Partecipazione a entrate e contributi senza precisa destinazione (- 10.5 mio)

Il calo delle quote a favore del Cantone sulle entrate della Confederazione è da imputare a due fattori: la diminuzione dei relativi gettiti incassati dalla Confederazione e quindi la diminuzione della quota ripartita ai Cantoni da una parte e il calo delle quote spettanti al Ticino a seguito dell'aumento del suo indice di forza finanziaria (IFF) da 77 a 85 punti con l'1.1.1998 dall'altra parte.

Le variazioni rispetto al Preventivo 1997 sono (in mio di franchi):

Quota sull'imposta preventiva

(di cui 3.2 mio a seguito IFF) -4.1

Quota per la perequazione finanziaria sull'imposta federale diretta (IFD)

(nessuna incidenza 1998 dell'IFF) +2.7

Quota cantonale sul ricavo dell'imposta federale diretta (IFD) -7.5

Quota imposta federale diretta da altri cantoni -1.5

La quota di perequazione finanziaria sull'imposta federale diretta (IFD) incassata nel 1998 si riferisce ai gettiti 1997 e viene ripartita sulla base degli IFF in vigore per il biennio 1996-97 (TI 77 punti). La perdita stimata per il Ticino su questa posizione a partire dal 1999 con l'IFF 1998-99 (85 punti) è di ca 8.0 mio di franchi all'anno. La quota cantonale sul ricavo dell'IFD diminuisce a seguito del calo dei gettiti fiscali. Al riguardo rimandiamo ai commenti al cap. 4.2.1 relativo alle imposte cantonali.

4.2.6 (45) Rimborsi da enti pubblici (+5.7 mio)

Si prevede un aumento dei rimborsi della Confederazione per gli asilanti e l'ammissione provvisoria di stranieri, parallelamente all'aumento delle relative spese (+ 4.1 mio; cfr. anche cap. 4.1.6) e la nuova entrata per il Cantone per la partecipazione dei comuni alle spese di trasporto degli allievi SME (+1.5 mio).

4.2.7 (46) Contributi per spese correnti (+10.3 mio)

I contributi da terzi per le spese proprie del Cantone aumentano fra il 1997 e il 1998 di 10.3 mio di franchi (Preventivo 1997 409.7 mio; Preventivo 1998 420.0 mio).

L'aumento del ricavo complessivo di questo gruppo rispetto al 1997 è modesto se messo in relazione all'aumento delle spese correnti, segnatamente a quello dei contributi del Cantone (gruppo 36), nello stesso periodo.

L'evoluzione sostanzialmente negativa di questo gruppo di ricavi è in parte da attribuire ai due fattori già citati in questo capitolo, ossia la diminuzione di determinati contributi federali per effetto dell'aumento dell'IFF del Cantone da una parte e la diminuzione dei contributi dei comuni alle spese per le assicurazioni sociali del Cantone (-6.2 mio) a seguito del calo dei gettiti fiscali, rispettivamente per il plafond del 10% calcolato sulle proprie risorse, dall'altra parte.

Qui di seguito indichiamo le variazioni più importanti fra Preventivo 1997 e Preventivo 1998 segnalando pure fra parentesi l'incidenza dell'aumento dell'IFF del Cantone (in mio di franchi):

- Contributi com. sulle risorse fiscali per la compensazione diretta -1.4
- Contributi com. per il livellamento della potenzialità fiscale dei comuni -1.3
- Contributi fed. per le Casse malati +3.6

(minor ricavo per IFF 98/99 2.1 mio)

- Contributi com. per le assicurazioni sociali -6.2
- Contributi fed. per le prestazioni complementari AVS/AI

(minor ricavo per IFF 98/99 4.9 mio) -1.2

- Contributi com. per l'assistenza sociale +5.3
- Contributi com. per gli istituti per anziani +5.1
- Contributi fed. per provvedimenti pedagogici +1.9
- Quota fed. per dazio sui carburanti e strade alpine

(minor ricavo per IFF 98/99 3.6 mio) -3.6

- Contributi fed. per misurazioni catastali +3.8
- Contributi fed. per settore disoccupazione e provvedimenti diversi +4.1
- Contributo al Cantone dal comune di Campione d'Italia +3.0

In merito all'aumento del contributo del comune di Campione d'Italia a favore del Cantone da 1.5 mio a 4.5 mio di franchi rimandiamo alla misura 1B del II° pacchetto.

5. CONTO DEGLI INVESTIMENTI

Il Preventivo 1998 prevede, senza considerare il movimento dei prestiti al Fondo AD, un volume di investimenti di 391.2 mio di franchi (Preventivo 1997: 411.8 mio di franchi) e

entrate per investimenti pari a 170.2 mio di franchi (Preventivo 1997: 174.6 mio di franchi)

Per quanto concerne i movimenti sui prestiti al Fondo AD il Preventivo 1998 considera 58.9 mio di nuove concessioni e 35.0 mio di rimborsi di prestiti concessi negli anni precedenti.

L'onere netto per investimenti per il 1998 (senza prestiti al Fondo AD) si fissa pertanto a 221.0 mio di franchi, con una diminuzione di 16.1 mio di franchi rispetto al Preventivo 1997 (237.2 mio di franchi). Tenuto conto anche del movimento sui prestiti al Fondo AD l'onere lordo per investimenti per il 1998 si fissa a 450.1 mio di franchi (Preventivo 1997 421.8 mio di franchi) e quello netto a 244.9 mio (Preventivo 1997: 237.2 mio).

La variazione rispetto al Preventivo 1997, senza il Fondo AD, è da attribuire principalmente al minor contributo per investimenti a opere di terzi (- 12.6 mio).

Per più ampie considerazioni rimandiamo al commento contenuto nel secondo aggiornamento delle LD/PF 1996-99. Qui di seguito evidenziamo il confronto degli investimenti lordi e netti per settore fra il Preventivo 1998 e quello del 1997.

Confronto degli oneri cantonali lordi per investimenti fra il Preventivo 1998 e il Preventivo 1997, in mio di franchi

Settore	Preventivo 1998 1)	Preventivo 1997 2)	Differenza 1) - 2)
100 Amministrazione generale	28.99	35.14	-6.15
200 Sicurezza pubblica	6.51	5.83	+0.68
210 Polizia	3.15	2.47	+0.68
220 Giustizia	1.21	0.56	+0.65
230 Pompieri	0.98	1.27	-0.29
240 Militare e PC	1.17	1.53	-0.36
300 Salute pubblica	20.76	19.89	+0.87
310 Ospedali e altre istituzioni sanitarie	7.20	8.69	-1.49
320 Istituti di reintegrazione	1.89	0.85	+1.04
330 Istituti per anziani	8.24	8.01	+0.23
340 Istituti e colonie per bambini	3.43	2.34	+1.09
400 Insegnamento	48.04	41.65	+6.39
500 Ambiente e paesaggio	44.90	53.09	-8.19
510 Monumenti storici e paesaggio	4.67	5.81	-1.14
520 Depurazione delle acque	15.62	16.60	-0.98
530 Raccolta ed eliminazioni rifiuti	4.10	5.26	-1.16
540 Economia delle acque	3.80	5.20	-1.40
550 Economia forestale	8.04	11.78	-3.74
560 Economia fondiaria e agricoltura	8.67	8.44	+0.23

600 Mobilità	184.91	185.99	-1.08
610 Strade nazionali	71.50	67.50	+4.00
620 Strade cantonali	103.96	105.21	-1.25
630 Trasporti	9.45	13.28	-3.83
700 Economia e alloggio	25.10	29.89	-4.79
710 Promovimento economico	24.16	28.45	-4.29
720 Alloggi	0.94	1.44	-0.50
800 Capitali di dotazione e diversi	0.60	0.60	
Rivers. contributi per investimenti	31.39	39.75	-8.36
Differenze per arrotondamenti	-0.02	-0.02	
Subtotale	391.18	411.81	-20.63
Prestiti al Fondo AD	58.90	10.00	+48.90
Totale	450.08	421.81	+28.27

Confronto degli oneri cantonali netti per investimenti fra il Preventivo 1998 e il Preventivo 1997, in mio di franchi

Settore	Preventivo 1998 1)	Preventivo 1997 2)	Differenza 1) - 2)
100 Amministrazione generale	28.39	34.54	-6.15
200 Sicurezza pubblica	5.53	4.56	+0.97
210 Polizia	3.15	2.47	+0.68
220 Giustizia	1.21	0.56	+0.65
240 Militare e PC	1.17	1.53	-0.36
300 Salute pubblica	19.66	19.89	-0.23
310 Ospedali e altre istituzioni sanitarie	6.10	8.69	-2.59
320 Istituti di reintegrazione	1.89	0.85	+1.04
330 Istituti per anziani	8.24	8.01	+0.23
340 Istituti e colonie per bambini	3.43	2.34	+1.09
400 Insegnamento	28.67	28.53	+0.14
500 Ambiente e paesaggio	39.49	48.62	-9.13
510 Monumenti storici e paesaggio	4.23	5.67	-1.44
520 Depurazione delle acque	15.40	16.38	-0.98
530 Raccolta ed eliminazioni rifiuti	4.10	5.26	-1.16
540 Economia delle acque	3.20	4.70	-1.50
550 Economia forestale	6.24	9.37	-3.13

560 Economia fondiaria e agricoltura	6.32	7.24	-0.92
600 Mobilità	76.21	72.69	+3.52
610 Strade nazionali	10.00	14.50	-4.50
620 Strade cantonali	58.26	47.91	+10.35
630 Trasporti	7.95	10.28	-2.33
700 Economia e alloggio	23.10	28.46	-5.36
710 Promovimento economico	22.22	27.08	-4.86
720 Alloggi	0.88	1.38	-0.50
800 Capitali di dotazione e diversi			
Differenze per arrotondamenti	-0.02	-0.12	+0.10
Subtotale	221.03	237.17	-16.14
Concessioni e rimborsi prestiti al Fondo AD	23.90		+23.90
Totale	244.93	237.17	+7.76

6. CONCLUSIONI

Per le considerazioni che precedono vi invitiamo a voler approvare l'annesso atto legislativo.

Vogliate gradire, onorevole signor Presidente, onorevoli signore e signori Consiglieri, l'espressione della nostra massima stima.

Per il Consiglio di Stato:
Il Presidente, G. Buffi
p.o. Il Cancelliere, G. Gianella

Disegno di

DECRETO LEGISLATIVO

concernente il preventivo 1998

Il Gran Consiglio
della Repubblica e Cantone del Ticino

- visto il messaggio 21 ottobre 1997 n. 4695 del Consiglio di Stato,

d e c r e t a :

Articolo 1

Le entrate e le spese per l'esercizio 1998 sono preventivate e autorizzate come ai seguenti bilanci preventivi:

Conto di gestione corrente

Uscite correnti	2'024'082'245		
Ammortamenti amministrativi	211'000'000		
Addebiti interni	55'498'750		

Totale spese correnti		2'290'580'995
Entrate correnti	2'025'329'330	
Accreditati interni	55'498'750	
Totale ricavi correnti		2'080'828'080
Disavanzo d'esercizio		209'752'915

Conto degli investimenti

Uscite per investimenti		450'079'000
Entrate per investimenti		205'145'000
Onere netto per investimenti		244'934'000

Conto di chiusura

Onere netto per investimenti		244'934'000
Ammortamenti amministrativi	211'000'000	
Disavanzo d'esercizio	209'752'915	
Autofinanziamento		1'247'085
Disavanzo totale		243'686'915

Articolo 2

Il Consiglio di Stato è autorizzato ad assumere prestiti nel corso dell'anno 1998, alle migliori condizioni di mercato, per la copertura del fabbisogno di liquidità.

Articolo 3

Il presente decreto è pubblicato nel Bollettino ufficiale delle leggi e degli atti esecutivi del Cantone Ticino ed entra immediatamente in vigore.